

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del 27/06/2016

OGGETTO: RICHIESTA CONVOCAZIONE CONSIGLIO COMUNALE PER DISCUTERE SULLA MANCATA APPROVAZIONE ENTRO I TERMINI DI LEGGE “BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2016 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - BILANCIO PLURIENNALE 2016/2018 – APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 “.

L'anno duemilasedici, addì ventisette, del mese di giugno, alle ore 21,00, nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica nelle persone dei Sigg.:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	
1	GENTILE Marisa Giovanna	x		Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta Il sindaco F. Onorato, l'Assessore Marino, L'assessore Colletto, l'Assessore La Barbera e l'Assessore Gentile.
2	BUTERA Gianluca	x		
3	MIRABILE Claudia	x		
4	BIANCOROSSO Rossella	x		
5	CICCIA Filippo	x		
6	PACE Marianna	x		
7	LA BARBERA Vincenzo	x		
8	PIAZZA Giorgio	x		
9	TIRRITO Tiziana Maria	x		
10	CAPPUZZO Maria Concetta	x		
11	DI FRANZA Gianluigi		x	
12	TIRRITO Tiziana Crocina	x		
13	VERRI Concetta Veronica		x	
14	BUSCARINO Carmelina		x	
15	MICELI SOLETTA Vita Alba	x		
TOTALE		12	03	

Assume la Presidenza la Sig.ra Pace Marianna, che assistita dal Segretario Generale del Comune Sig. Schembri Dr. Gerlando, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
f.to: Pace Marianna

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Gentile Marisa Giovanna

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Schembri Gerlando

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05-07-2016,
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. 20/12/2004, n. 17 (N 186 Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 16-07-2016
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio, li 05-07-2016



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera riguardante l'oggetto.

Aperta la discussione si prende atto dei sotto specificati interventi:

Il Presidente dà la parola al capogruppo del Gruppo Consiliare Indipendenti consigliera **Claudia Mirabile** che espone le motivazioni per cui ha richiesto la convocazione del Consiglio Comunale, motivazioni che riguardano la mancata approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 ed il Conto Consuntivo dell'anno 2015, ribadendo che ormai è una prassi consolidata quella della tempistica non rispettata e le conseguenze che ciò comporta riguardo alla nomina di un Commissario ad acta e ad una impossibile programmazione annuale. Precisa altresì, che il Gruppo Consiliare Indipendenti non è nato per opporsi al rimanente gruppo di maggioranza, è nato piuttosto per un più proficuo intervento sia in ambito consiliare sia per una più efficace produttività nei confronti di tutta la cittadinanza e la prova che non vi è alcun secondo fine, è che nonostante il notevole notorio ritardo, il suo gruppo ha votato favorevolmente l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2015. continua dicendo che l'auspicio era quello di approvare il Bilancio 2016 in tempi brevi, così come hanno fatto altri Comuni, ma ciò non è successo, si è arrivati alla fine di giugno ma il documento di programmazione economico ancora non c'è e dunque i consiglieri saranno ancora una volta chiamati ad ingoiare il rospo per un bilancio che non sarà più modificabile perché non sottoposto nei tempi giusti alla commissione consiliare. Fa rilevare inoltre, che una eventuale mancata approvazione del Bilancio porterebbe allo scioglimento del Consiglio Comunale con le conseguenze connesse. Invia pertanto il Sindaco, il Segretario e gli uffici preposti ad attivarsi al fine di procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2016 per far sì che non si ripresenti la medesima situazione dell'anno precedente

Prende la parola **l'Assessore Colletto** che dice di essere d'accordo con quanto puntualizzato dalla consigliera Mirabile ma, afferma che ci sono delle norme che hanno impedito di produrre il bilancio ed a questo proposito legge una nota pervenuta dall'ANCI allegata (per farne parte integrante alla presente deliberazione) dalla quale si evincono le difficoltà oggettive per approvarlo. Chiarisce ancora che il Bilancio attualmente si potrebbe approvare apportando tagli negli stanziamenti dei capitoli di spesa del personale e dei servizi importanti e rilevanti, cosa che questa Amministrazione Comunale non intende in nessun modo operare, pertanto si rimane in attesa di notizie più certe relativamente ai trasferimenti che perverranno. Riferendosi al Rendiconto 2015, puntualizza che la sua mancata approvazione non è da addebitare all'incuria del'ufficio economico finanziario, ma alla mancata consegna dei documenti relativi alle entrate ed alle uscite da parte di Unicredit (Tesoreria Comunale) ed a supporto di quanto detto porta a conoscenza del Consiglio Comunale le mail datate 10 e 17 maggio u.s. che sono state indirizzate all'Istituto di Credito in questione per sollecitarne la consegna. Finalmente poco tempo fa i dati sono pervenuti da Unicredit, ma non si può procedere al loro caricamento in quanto la modulistica non è conforme a quella Ministeriale prevista dal D.L. 118/2016 .

Il consigliere **Piazza** chiede la rilettura della prima mail e l'assessore Colletto la legge nuovamente e comunque chiede che anche queste mail vengano allegate alla presente deliberazione.

Interviene il **Segretario** e chiarisce che le difficoltà per l'approvazione del Rendiconto 2015 ci sono e sono oggettive e riconferma che ciò dipende dal mancato adeguamento di Unicredit al nuovo sistema di Bilancio armonizzato che procede in automatico alla stesura del documento contabile, ma

è comprensibile però tale situazione dal momento che Unicredit gestisce centinaia di tesorerie comunali e comunque in tali difficoltà si trovano tutti i Comuni gestiti dal medesimo istituto di credito, i pochi Enti che hanno potuto approvare il rendiconto dell'anno precedente sono quelli gestiti da altri piccoli istituti di credito.

Prende la parola il consigliere **Butera** che sostiene di avere affrontato il problema della mancata approvazione del rendiconto 2015 con l'assessore Colletto e chiede se nei mesi precedenti sono state inviate altre mail ad Unicredit per portarle a conoscenza del Consiglio, però, pur sostenendo di non essere polemico, prende nota del fatto che altri Comuni sono riusciti ad approvare il Bilancio di previsione per l'anno in corso, mentre questo Ente arriva sempre per ultimo e dichiara che, a suo parere, il Bilancio 2016 verrà approvato a novembre p. v.

A questo punto disquisisce sul mancato pagamento di quanto dovuto alle imprese che hanno effettuato dei lavori per conto di questo Comune e conferma quanto detto dalla consigliera Mirabile in merito al Gruppo Indipendente che non è nato come opposizione alla maggioranza, ma si propone di spronare l'Amministrazione Comunale ed invita quest'ultima ad approvare il Bilancio di previsione al più presto altrimenti, impossibilitati a presentare qualsiasi emendamento, si farebbe meglio ad andare tutti a casa. Insiste nel dire che i consiglieri non vanno bistrattati come se fossero gli alunni dell'ultimo banco, devono essere invece ascoltati e messi nelle condizioni di svolgere il loro ruolo senza essere sminuiti in nessun modo.

Interviene a questo punto il **Sindaco** dicendo che nemmeno lui vuole essere polemico, di non voler fare dietrologia e di non volere assolutamente ripercorrere tappe ormai passate ma, rivolgendosi al consigliere Butera, gli rammenta che anche lui in un recente passato faceva parte della maggioranza sotto la sindacatura Gattuso e lo invita a riflettere su quanto sia facile opporsi alle decisioni ed all'operato di chi è a capo di una Amministrazione Comunale che di contro ha l'onere e le responsabilità di un governo e che cerca di sopravvivere a situazioni determinate in precedenza e che hanno portato a questi risultati. Continuando il suo intervento il **Sindaco** sostiene che questa Amministrazione Comunale non ha alcun piacere o interesse nell'approvare il Bilancio con notevole ritardo e nemmeno la mancata approvazione è dovuta ad una deficienza di volontà o di stile o di tempo e, rivolgendosi ancora al consigliere Butera lo esorta a ricordare che quando facevano parte della stessa cordata, le condizioni finanziarie erano diverse da quelle di oggi, oggi infatti si parte con un vuoto di risorse proveniente da ormai sette anni e che ammonta ad un milione di euro originato da 700.000 Euro per somme non riscosse dall'APS e da 300.000 Euro per pagamenti fatti per pignoramenti per conto del COINRES. Di questa condizione attuale, continua il **Sindaco** e dice testualmente: *dobbiamo fare tutti un mea culpa poiché sia io che lei caro consigliere Butera, per dieci anni siamo stati dalla stessa parte quando si è creato il disastro COINRES e siamo ancora qui oggi che tale disastro ci ha provocato debiti per 92.000.000 di Euro, c'eravamo quando si è costituita l'APS che ha prodotto 700.000 Euro di mancati pagamenti, ed oggi ci ritroviamo ancora qui e non possiamo nasconderci dietro le verità che ci inducono ad avere un bilancio con questi squarci difficilmente colmabili. Pertanto ai cittadini bisogna dire che tutti siamo responsabili del disastro provocato e che non è fallimentare soltanto l'attuale Amministrazione. Più volte rivolgendomi a tutte le forze politiche, ho chiesto di interagire in maniera compatta e di affrontare le problematiche esistenti in questo Comune facendo fronte contestualmente ai problemi che portano alla mancata approvazione del bilancio, ai problemi delle mancate risorse finanziarie come pure al problema del precariato. In tutto questo si dimostra il*

vero ruolo dei consiglieri e non nella semplice espressione di voto e meno che mai addossandomi scorrettamente responsabilità politiche e amministrative, perché io le mie responsabilità di qualsiasi natura me le assumo sempre in virtù di quel mandato che i cittadini mi hanno conferito tre anni fa e che dovranno giudicare il mio operato bocciandolo o promuovendolo. Non puntiamo sempre il dito contro l'Amministrazione scrivendo a me, al segretario o al ragioniere per risolvere i problemi, facciamolo tutti insieme ed insieme proviamo a risolvere i problemi che via via si presentano, senza asserire falsità come quella che le imprese non vengo pagate per la mancata approvazione del bilancio, diciamo la verità invece e cioè che ciò avviene per la mancanza di liquidità nelle casse comunali, dove a volte alla fine del mese non si trova neppure un euro e bisogna ricorrere all'anticipazione di tesoreria o della CC. DD. PP. La situazione attuale reale è questa, siamo in crisi di liquidità e bisogna, nonostante tutto, essere orgogliosi del fatto che questo Comune non ha dichiarato il dissesto finanziario e riesce a mantenere la parità di bilancio che ci consente ad oggi di non essere in default. Una cosa ancora vi dico: non sarò certo io che farò arrivare i commissari e non sarò io a gettare la spugna; finché ci sarà un minimo di speranza e finché riusciremo a chiudere il bilancio in pareggio ricorrendo a tutte le soluzioni lecite e legali ammesse, io non farò alcunché pur se a volte sarebbe più facile prendere una posizione come la vostra e dire che non possiamo far nulla per migliorare la situazione e darla così vinta a qualcuno che gode di questa condizione disastrosa, sia dal punto di vista politico che amministrativo e che diversamente farebbe meglio a fare un po' di autocritica assumendosi tutte le sue responsabilità.

Il **Presidente** asserisce di avere spesso sollecitato l'Amministrazione Comunale ad incontri finalizzati ad affrontare il problema dell'approvazione del bilancio e che questi incontri non hanno mai avuto luogo e riscontro.

Il **Sindaco** riprende la parola precisando che il ritardo in questione si protrae da ben sette anni e quindi non è da ascrivere a debito di questa Amministrazione.

Interviene nuovamente il consigliere **Butera** per puntualizzare ancora una volta che quanto detto nel suo precedente intervento aveva come scopo la richiesta di spazio e di opportunità ai consiglieri di svolgere il proprio ruolo. Ricorda inoltre che il Gruppo Consiliare Indipendenti non si è staccato dalla maggioranza subito dopo l'insediamento del Consiglio ma, il Sindaco, con il suo operato ha contribuito all'allontanamento. Continua dicendo che poche giorni or sono ha incontrato il Sindaco per vedere se esisteva la possibilità di ricucire i rapporti, ma è stato tutto inutile. Per quel che concerne poi i debiti elencati precedentemente, evidenzia che le spese per i lavori a suo tempo affidati, erano obbligatorie per evitare interruzioni di pubblici servizi e la creazione di danni patrimoniali. Dichiarò comunque di essere sempre disponibile a collaborare per l'approvazione del bilancio 2016.

Replica il **Sindaco** che si complimenta con il consigliere Butera per l'arringa tenuta, per le battutine usate per catturare l'attenzione del pubblico presente e prende atto della sua disponibilità alla collaborazione.

Per l'ennesima volta il consigliere **Butera** prende la parola e, rivolgendosi al ragioniere Colletto, gli chiede cosa si può fare in merito al bilancio e quindi poter dare risposte ai cittadini

Il ragioniere **Colletto** risponde affermando che la sua risposta ha carattere prettamente tecnico, che anche lui sarebbe più gratificato se si procedesse annualmente all'approvazione del bilancio successivo negli ultimi mesi dell'anno precedente, ma questo non è possibile per le motivazioni già esplicitate dall'Assessore Colletto e dal Segretario nei loro interventi. Aggiunge che le difficoltà consistono nei tagli della Regione e dello Stato centrale ai finanziamenti, tagli quantificabili complessivamente in circa 650.000 Euro e che assorbono quelle pur esigue economie che si tenta di realizzare quotidianamente. Va detto pure che le economie derivanti dal pensionamento di alcuni dipendenti, non sono economie reali perché la Regione le decurta dai trasferimenti e bisogna avere anche cognizione del fatto che in un incontro avuto con l'Assessore Regionale si è appreso che i tagli in programma ammonterebbero al 70% e se si dovesse redigere oggi il bilancio, si dovrebbero adottare provvedimenti drastici quali il licenziamento di personale o l'abbattimento degli stanziamenti destinati ai servizi. Continua nel dire che il 98% dei Comuni, ad oggi, non ha approvato il Bilancio e se il Presidente dell'ANCI fa le sue rimostranze nei confronti dell'Assessorato Regionale, un motivo c'è e non può essere sottovalutato. Seguita dicendo che questo Comune, nonostante tutto, è sempre riuscito a far quadrare gli equilibri di bilancio e ad impedire le deficienze strutturali che porterebbero al mancato pagamento degli stipendi e di quanto dovuto alle imprese che, investendo nelle energie utilizzate dall'ufficio di ragioneria, evitano di ricevere tutti quei decreti ingiuntivi che in altri comuni sono all'ordine del giorno. Rispondendo poi all'Assessore La Barbera che aveva chiesto la copertura finanziaria necessaria per la programmazione delle manifestazioni da pianificare per l'estate castronovese, afferma che in esercizio provvisorio non è consentito fare spese non previste per legge e se non ci sarà nessuna proroga non si potrà programmare alcuna spesa

Il **Presidente**, a conclusione della seduta, comunica che non si procederà ad alcuna votazione in quanto sono chiare ed oggettive le difficoltà dell'Amministrazione nell'approntare il documento di programmazione economico-finanziario ed esorta tutti i consiglieri a dare il proprio supporto per arrivare in tempo all'approvazione, sottolineando che non si potrà più accettare di farlo al limite della scadenza quando non sarà più possibile apportare delle modifiche. Ad oggi comunque non si può prevedere la data di una prossima convocazione del Consiglio Comunale.